



A Cjase di Jacum dai Zeis

Scuola dell'Infanzia «Ugo Caparini»
Talmassons

A Cjase di Jacum dai Zeis

Scuola dell'Infanzia Ugo Caparini

Progetto di Friulano

- Il progetto ha come obiettivo avvicinare il bambino alle tradizioni del territorio, di una volta paragonandolo al mondo odierno, *utilizzando la lingua friulana*.
- Personaggio mediatore è stato Jacum dai Zeis, dalla visita della sua casa è stato possibile costruire il percorso didattico attorno a essa
- le risorse esterne, come il Maestro Luigino e delle signore del paese, sono state utili per drammatizzare e rievocare la vita quotidiana del passato e le relative tradizioni

Visita alla casa di Jacum

Chi è Jacum?

1 giochi in cortile

*Jacum e le
pannocchie*

*La conte con Barbe
Ricût*

Il mulino

*1 bachi da seta
nel granaio*

*Dentro la casa di
Jacum*

*Animali da
cortile e da stalla*

Argomenti
trattati



Andiamo a visitare la cjase di Jacum dai zeis



Visita guidata con i bambini grandi e medi alla casa di Jacum dai Zeis in cui è stato possibile osservarla sia internamente che esternamente e fare delle prime considerazioni.

Ma chi è Jacum dai zeis ?



Il suo vero nome è Giacomo Bonutti ed era un commerciante ambulante di cesti di vimini e utensili di legno.

Nel nostro paese è un personaggio famoso per la sua simpatia e per suoi racconti con i quali ogni giorno intratteneva i suoi clienti.

Jacum andava in giro con il suo carretto per i campi della bassa friulana a raccogliere le pannocchie.



Andiamo anche noi nei campi di Talmassons ...

Jacum dalle pannocchie raccolte, non buttava via niente ...

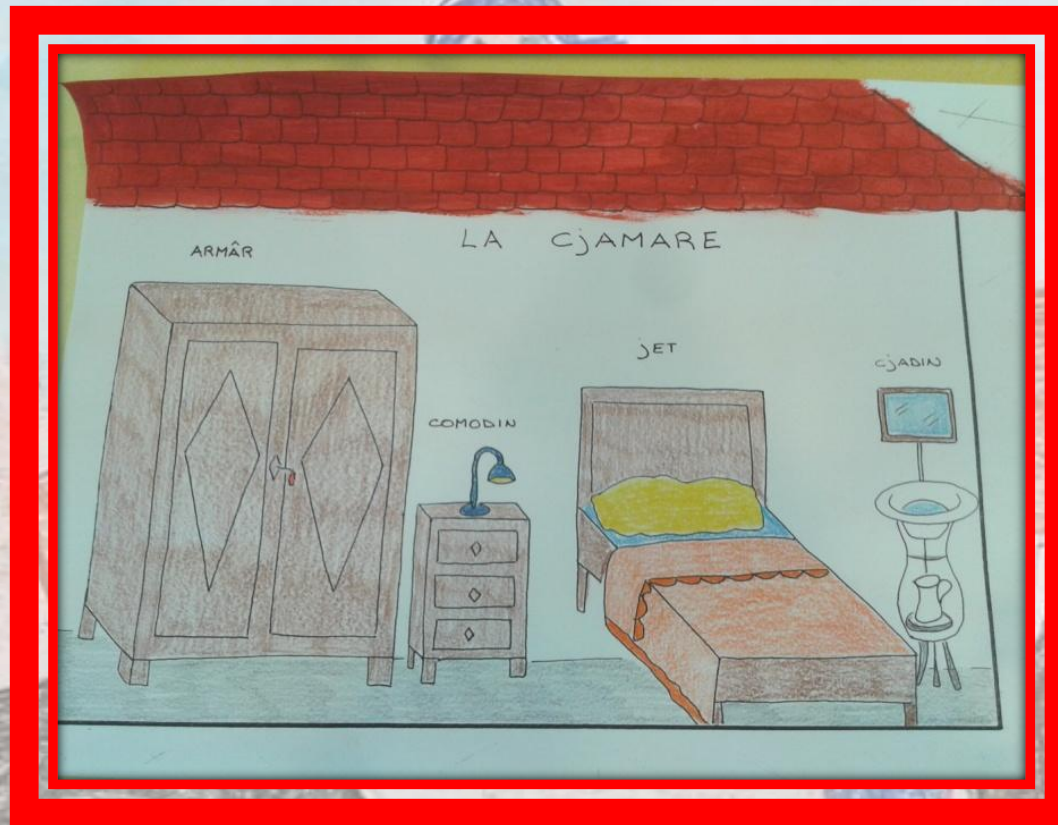
Il maestro Luigino ci racconta



Il cartoccio (scartos) veniva utilizzato per fare tantissime cose:

- Materassi*
- Impagliare sedie*
- Cesti*
- e le bamboline.*

In camera Jacum aveva il materasso fatto di scartos ...



Bambolina



Il tutolo (curubul o ciuncul) veniva utilizzato per accendere il fuoco o per giocare.

Con i tutoli infatti i bambini giocavano a fare il campanile ...

Il cjampanili: in cui si dispongono i tutoli uno sopra l' altro costruendo una specie di campanile che poi si tenterà di distruggere con un forte soffio.

Proviamo anche noi ...

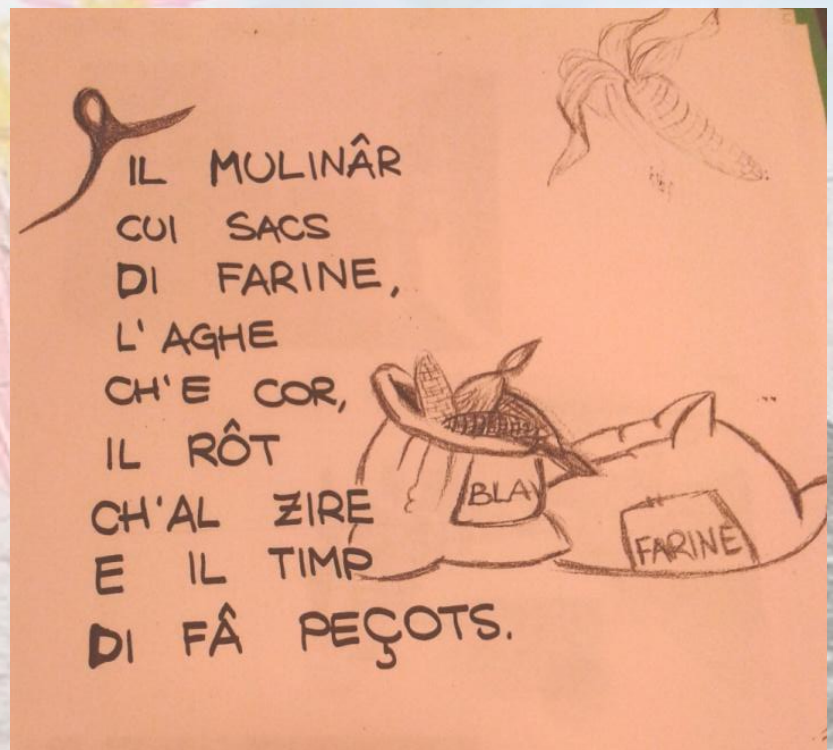


... e il **lancio dei tutoli**: in cui posto a una determinata distanza un cesto bisogna cercar di lanciar all'interno il tutolo. Chi faceva centro vinceva una buona fetta di polenta.



Jacum, dopo aver raccolto il mais, porta un po' al mulino ...
Impariamo ora le FILASTROCCHES

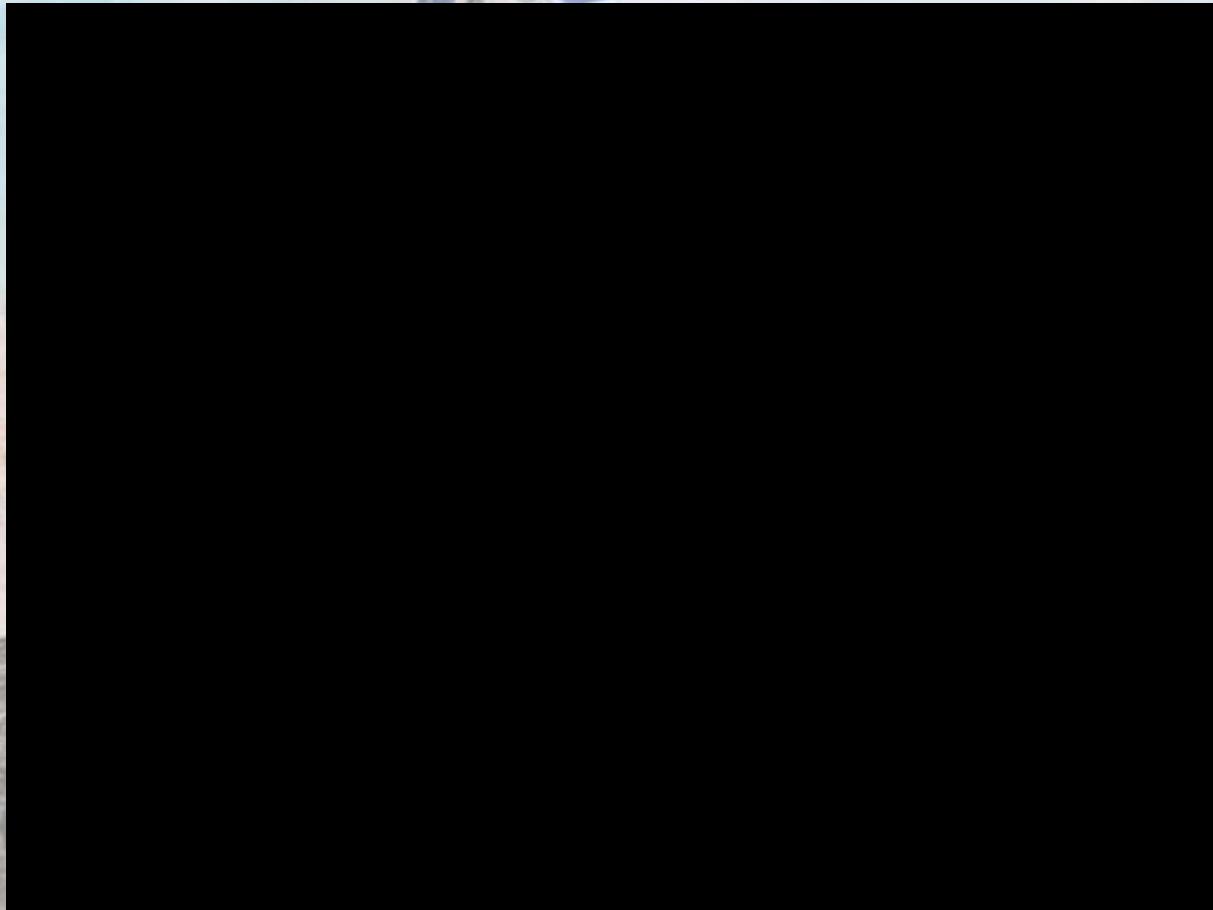
PANOLE PANOLE
IL NONO LA SPECOLE
LA PUARTE TAL MULIN
LA MASANE PLAN PLANIN
FARINE A DEVENTE
PAR FANÛS LA POLENTE



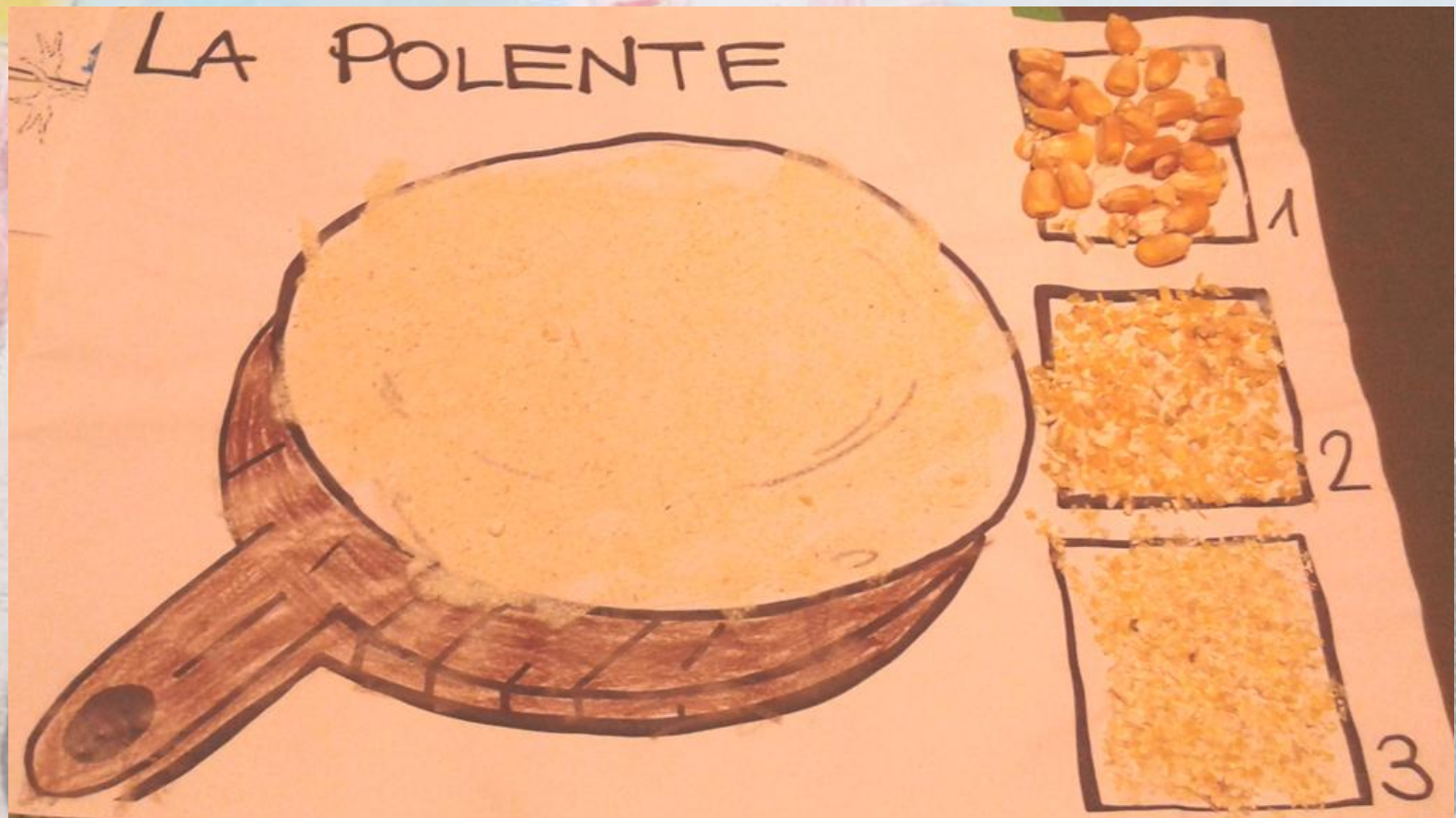
Con la farina di mais macinata nel mulino , andiamo nella cucina di Jacum e ...



*...facciamo il pane assieme a delle signore amiche di Jacum dai
Zeis ...*



... e facciamo la polenta.



La polenta e il pane si mangiava nella sala da pranzo ...

E quella avanzata si
conservava nella “panarie”



La farina avanzata Jacum la riponeva nel camarin ...



Jacum teneva un po' di mais per darlo alla sua gallinella bianca



E il mais macinato veniva dato alle sue mucche, che teneva nella stalle



Andiamo in gita ...

Jacum non aveva solo una gallinella e le mucche ma anche altri animali
Proviamo ad imitarli ...



POLECUI



DINDI

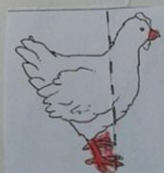


CUNIN

GIAL

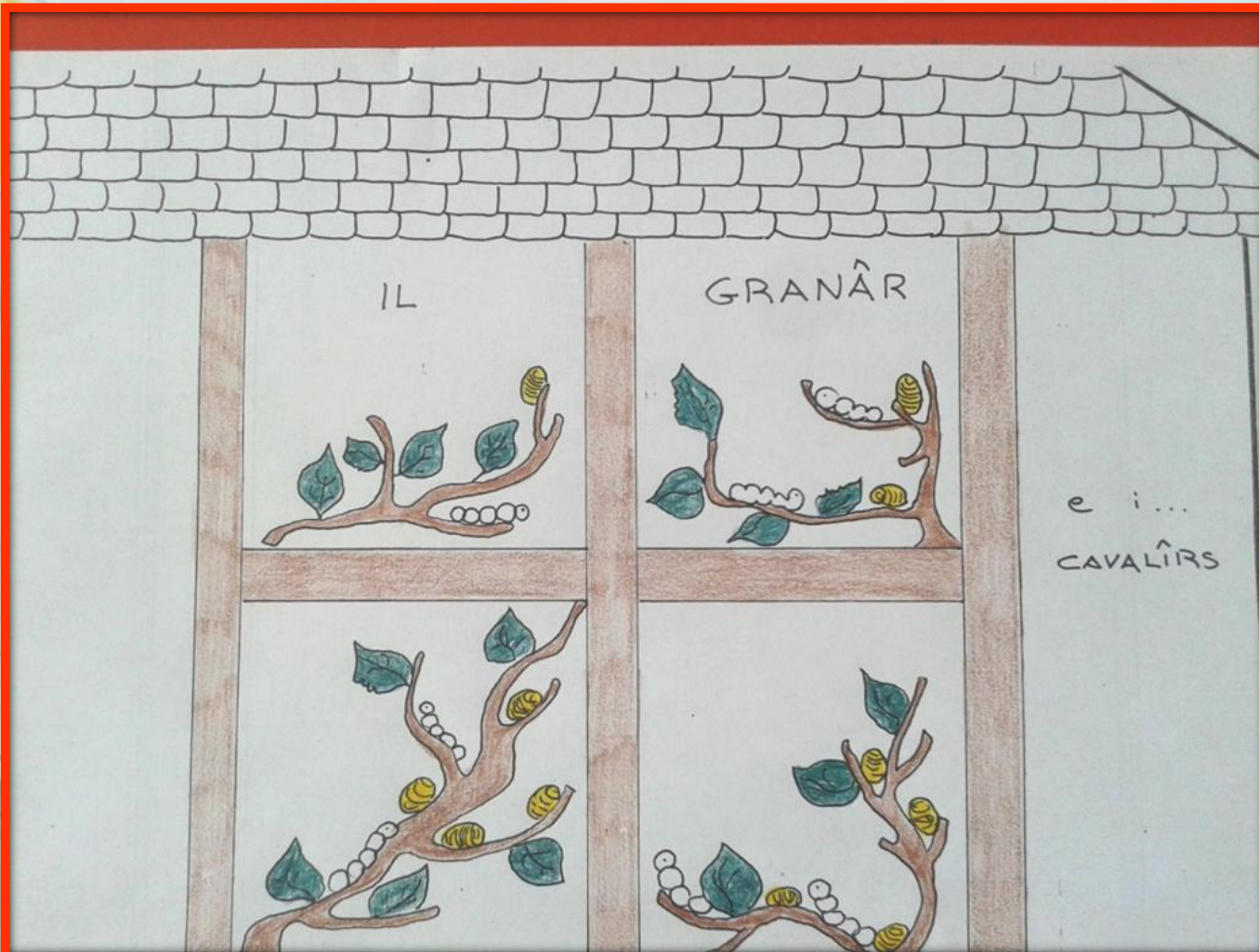


RASSE



GIALINE

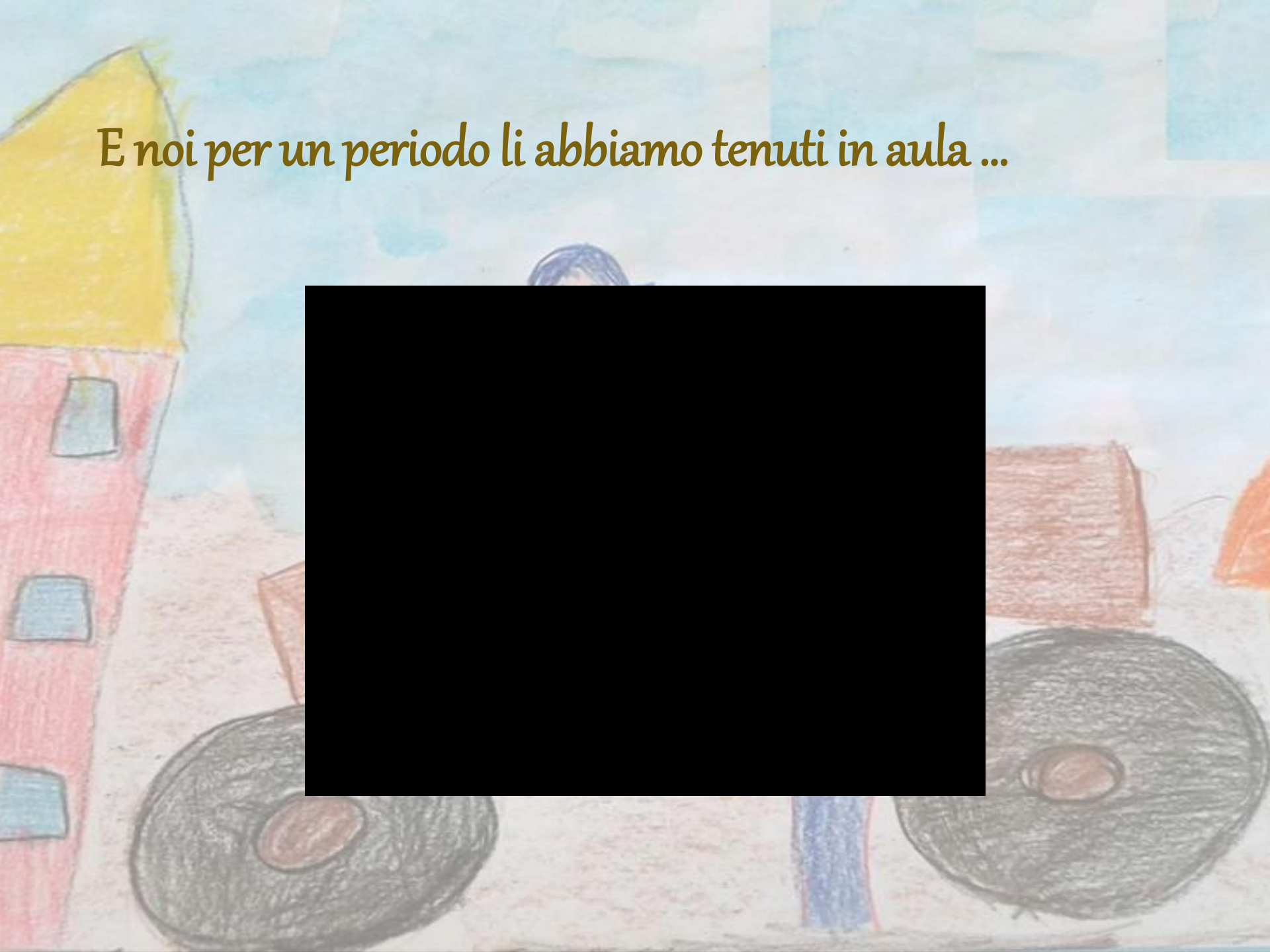
Jacum teneva nel granaio i cavalîrs che ...



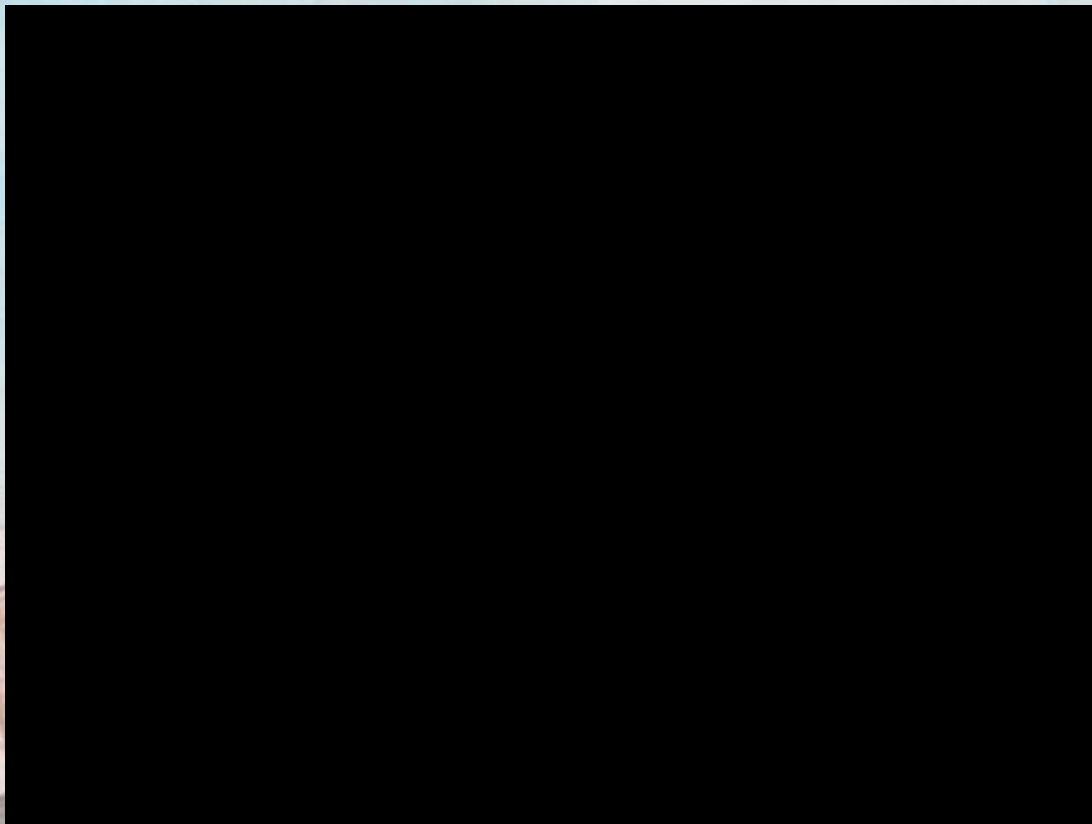


*Andiamo a vedere il
granâr ...*

E noi per un periodo li abbiamo tenuti in aula ...



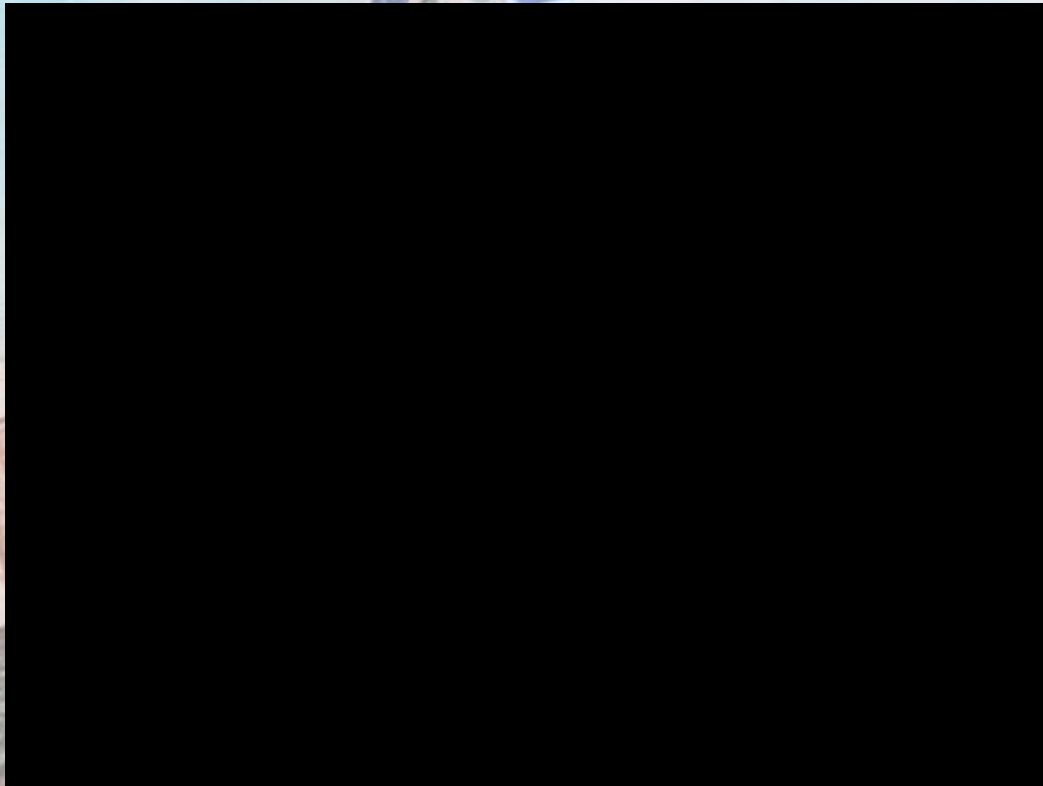
Han costruito il bozzolo ...



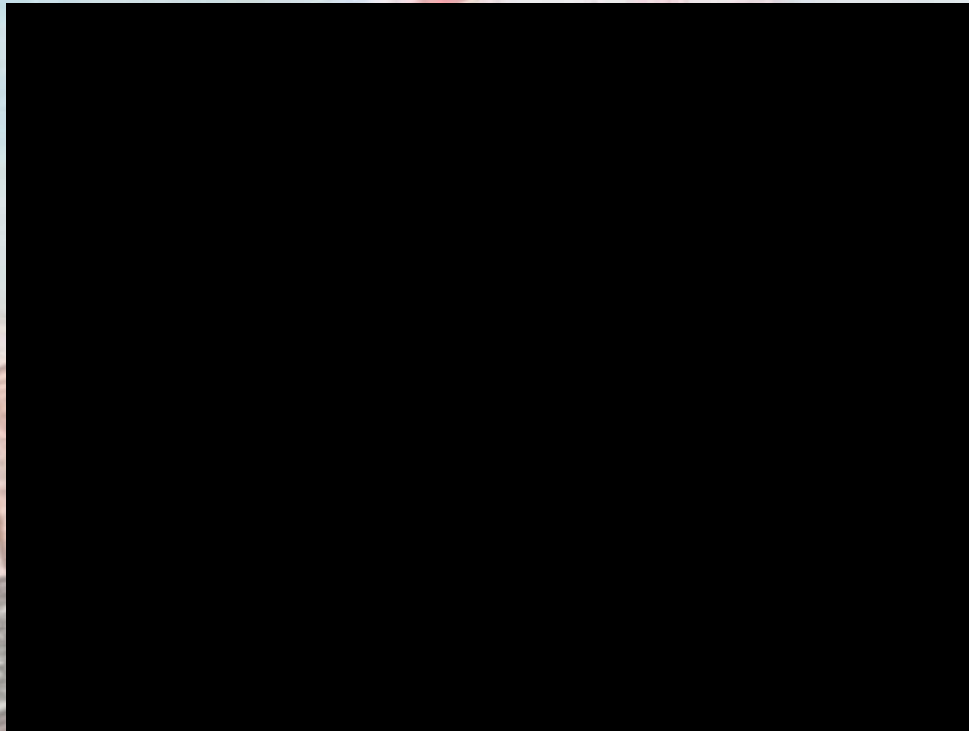
I nostri disegni di come
vediamo i cavalîrs



E dal bozzolo è nata la farfalla ...



Jacum dai Zeis aveva un amico barbe Riçut e
assieme raccontavano una conta ...
che anche noi abbiamo imparato



*E alla fine andiamo in cortile e giochiamo come Luigino ci ha insegnato
ricordando Jacum dai Zeis.*

Telofono

Campana





A child's drawing on a light blue background. On the left is a tall, red, rectangular structure with a yellow, pointed roof and three small, blue, square windows. In the center, a person with blue hair, a pink face, and a yellow dress stands behind a large, brown, rectangular block. The person is holding a pink flower. A yellow speech bubble with a red outline is positioned above the person's head, containing the word 'MANDI!'. In the foreground, there are two large, dark, circular objects with a brown center, resembling wheels or tires. To the right of these is a small, red, conical object on a blue base. The entire scene is drawn with thick, colorful lines.

MANDI!